

COMPLIANCE



FOCUS

PRO

**Uno strumento pratico
per l'aggiornamento
e la formazione continua
sui temi della compliance**



VOLUME 1



S O M M A R I O

INTRODUZIONE DEL SERVIZIO	
LA COMPLIANCE INTEGRATA	6
RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	8
WHISTLEBLOWING	10
I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE	12
SOSTENIBILITÀ E FATTORI ESG	14
PRIVACY	16



+ Introduzione del servizio

COSA È COMPLIANCE FOCUS PRO?

LO STRUMENTO DI FORMAZIONE CHE DÀ DEL TU AI DIPENDENTI

PERCHÉ SERVE ALLA TUA AZIENDA?

Non una semplice rivista, ma un **percorso formativo** e coinvolgente per i dipendenti che vogliono essere **aggiornati** con le ultime novità in materia di **compliance aziendale integrata**.

Compliance Focus Pro non è una rivista o un magazine, bensì uno **strumento di formazione** che permette ai dipendenti di essere sempre aggiornati e ben informati nel campo della compliance aziendale integrata.

L'abbonamento annuale offre all'azienda una guida, un accesso privilegiato a informazioni utili sui temi della compliance, per una gestione e organizzazione aziendale che sia orientata al rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia.

L'obiettivo è offrire una conoscenza a 360° gradi del mondo compliance e nello specifico degli strumenti più adatti alla gestione e al controllo dei rischi.

L'abbonamento a Compliance Focus Pro permette di ricevere le uscite trimestrali della guida, ciascuna focalizzata su temi di attualità e di maggiore rilevanza nel mondo della conformità normativa. Ogni pubblicazione si concentra su un tema specifico con un'esplorazione dettagliata e analitica, includendo anche casi studio concreti e l'analisi di provvedimenti che influenzano significativamente la società.



*"Il coraggio è la capacità di resistere alla paura, di dominare la paura."
- Mark Twain*

Si approfondiranno quindi i temi della responsabilità amministrativa degli enti (Modello 231 o più in generale D.lgs. 231/2001), della sostenibilità legata agli ESG - intesi nel senso più ampio del termine, spaziando dalle tematiche di governance a quelle ambientali e sociali - nonché delle certificazioni più rilevanti; e ancora, della gestione delle risorse umane con focus sulle pari opportunità e parità di genere, del whistleblowing e della privacy.

Questo primo numero offre una panoramica generale dei temi principali della compliance aziendale integrata. Introduremo, in termini sintetici e puramente normativi, la definizione di compliance integrata, gli argomenti della responsabilità amministrativa degli enti, della sostenibilità e certificazioni, del whistleblowing e della privacy, riservandoci di approfondire criticamente ciascun ambito nei numeri che seguiranno.

La parola whistleblower è un termine inglese che deriva dalla frase to blow the whistle, letteralmente «soffiare il fischiello»



+ La compliance integrata

Per prima cosa occorre definire il significato del termine “Compliance” applicato alle realtà aziendali. Con il **termine compliance** si fa riferimento alla conformità rispetto a una norma di legge, uno standard o a best practice; il concetto di compliance include anche la capacità dell’azienda di attuare un sistema di controllo interno volto alla valutazione della conformità di procedure e comportamenti rispetto ai contesti normativi in cui l’azienda opera.

La compliance ormai è centrale in un contesto aziendale e assume un ruolo anche strategico. Infatti, il **rischio di compliance** - ossia di non conformità alle norme imperative, di autoregolamentazione e di best practice - oltre che esporre le aziende al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali, risulta essere anche un elemento essenziale nell’ambito delle scelte strategiche di business e performance aziendale.

La compliance integrata permette di coniugare efficacemente obiettivi di compliance e obiettivi di performance, contenendo al contempo i costi.



Il passaggio ad una **compliance integrata**, infatti, potrebbe permettere alle aziende di:

- razionalizzare le attività (in termini di risorse, persone, sistemi, etc);
- migliorare l'efficienza dei processi;
- facilitare la condivisione delle informazioni attraverso una visione integrata delle diverse esigenze di compliance anche attraverso l'esecuzione di Risk Assessment congiunti e la manutenzione periodica di programmi di compliance.

Un sistema integrato permetterebbe la semplificazione e la sintesi dei processi interni coinvolti nel monitoraggio della compliance.

In quest'ottica, l'approccio integrato dovrebbe contemplare procedure comuni che garantiscano efficienza e snellezza e che non generino sovrapposizione di ruoli (o mancanza di presidi), duplicazioni di verifiche e di azioni correttive, in termini più ampi, di conformità rispetto alla copiosa normativa di riferimento, laddove tali ruoli rispettivamente incidano e insistano sui medesimi processi.

Per dare attuazione a una gestione integrata di questo tipo occorre quindi anche definire specifici e continui meccanismi di coordinamento e collaborazione tra i principali soggetti aziendali.

